

OGNI PERSONA È UN BENE INFINITO.

Custodiamola

BUONE NOTIZIE

Periodico della Fondazione AVSI



People for development

La Campagna Tende porta AVSI nelle piazze, nei quartieri, nelle comunità e nelle scuole per incontrare persone, raccontare storie e raccogliere fondi

Buone Notizie è il periodico di AVSI, un'organizzazione che lavora in 41 Paesi e sostiene 2,7 milioni di persone che vivono in contesti di povertà, guerra ed emergenza. Questo numero accompagna la Campagna Tende 2026-27 e ne presenta il tema soprattutto attraverso foto e testimonianze di persone colte in istanti della loro vita quotidiana più autentica: al lavoro, a scuola, in famiglia, anche in contesti difficili.

← In copertina. Gasner, una ragazza haitiana ritratta in una biblioteca mobile realizzata da AVSI a Port-au-Prince. (foto di Nadia Todres)

COS'È LA CAMPAGNA TENDE

La Campagna Tende nasce alla fine degli anni '80, quando un gruppo di volontari monta una "tenda" fuori da un supermercato nella periferia di Milano per raccogliere fondi a sostegno di amici impegnati con AVSI. Oggi le Tende sono iniziative organizzate in Italia e all'estero da una rete di volontari per far conoscere AVSI e raccogliere fondi per i suoi progetti. Ogni anno la Campagna sceglie un tema diverso, che accompagna eventi e incontri e che raccontiamo nell'editoriale qui accanto.

OGNI PERSONA È UN BENE INFINITO. Custodiamola

Il tema di quest'anno spiegato a partire da un gesto di cura reciproca.

La dignità fondamentale di ogni persona non si acquisisce e non si merita, né ha bisogno di essere dimostrata. Può essere detta infinita, perché è assolutamente incondizionata, nel senso che, anche cercando all'infinito, non si troverà mai nulla che possa cancellarla: su questa certezza, descritta così nettamente da papa Leone nella sua ultima enciclica, si costruisce la nuova edizione della Campagna Tende di AVSI, dal titolo "La persona è un bene infinito. Custodiamola". La proposta che AVSI rivolge a tutti è condensata in un verbo: custodiamo. Custodiamo insieme la persona che mai è definita dalle circostanze in cui vive e che chiede cura, pace, opportunità di crescita, relazioni buone su cui edificare il suo sviluppo. Custodire l'umano è questione molto concreta di prossimità - proprio come lo sono i progetti di AVSI - e di relazione reciproca, che si stabilisce a volte in modo inaspettato. Lo spiega bene un fatto accaduto a Sheila, operatrice di AVSI. Si trovava in Venezuela, l'estate scorsa, subito dopo il gravissimo terremoto, per seguire l'avvio dei nostri progetti di emergenza. Mentre assisteva concentrata a una distribuzione di beni essenziali, con una lunga coda di persone in attesa in un clima torrido, le si avvicina una sopravvissuta venezuelana che la osserva, le chiede come sta e se ha molto caldo. Al sentire la risposta affermativa di Sheila, si toglie il suo fermacapelli e glielo regala: "Così puoi raccogliere i tuoi capelli lunghi e potrai avere un po' di sollievo dall'afa", le spiega. Sheila resta spiazzata da questo gesto semplice e di cura nei suoi confronti: lei che era là per aiutare, per custodire un popolo reso vulnerabile dal disastro, si trova a essere custodita a sua volta. Questa è la nostra Campagna Tende: un percorso che, mentre invita a conoscere e donare, diviene occasione per vivere la stessa esperienza di Sheila, quella cioè di custodire ed essere custoditi.





← PAG. PRECEDENTE

Vilan, 20 anni, a sinistra, e Gasner, 21, nella biblioteca mobile realizzata da AVSI a Port-au-Prince, Haiti, una città segnata da anni di violenza e insicurezza. «Adoro questo spazio e i libri di cui è piena», racconta Gasner. (foto di Nadia Todres)

→

Sheila Berti, a destra, durante una distribuzione di beni di prima necessità organizzata da AVSI a La Guaira, Venezuela, dopo il terremoto del 24 giugno 2026. Sheila fa parte del team di emergenza di AVSI. (foto di Adrian Naranjo)

“

Era in fila per ricevere aiuti.
Mi ha vista stanca e accaldata
e mi ha dato un elastico
per raccogliere i capelli.
Per un momento si è presa
cura di me

“

Abbiamo
incontrato
i bambini,
messo
un po'
di musica
e ballato
insieme

→
Un'assistente
sociale dipinge
il volto di una
bambina durante
un'attività
psicosociale
organizzata da
AVSI. La scuola
che ospita l'attività
è stata trasformata
in rifugio per le
famiglie sfollate
dalla nuova
escalation del
conflitto in Libano,
nel marzo 2026.
(foto di Aldo
Gianfrate)





“

La nostra vita
quotidiana è questa:
ci alziamo alle
quattro del mattino,
sbrighiamo le
faccende domestiche,
poi andiamo al lavoro

←

Pedro Jesus, 40 anni, e la moglie Lusbiz Mariela, 41, camminano mano nella mano in un cantiere alla periferia di Goiânia, in Brasile. Arrivati dal Venezuela con i loro due figli nel dicembre 2020, hanno partecipato a un programma di reinserimento lavorativo organizzato da AVSI e oggi lavorano entrambi nella stessa azienda. (foto di Matteo Bastianelli)

DIALOGO

COME PRENDE FORMA UN EVENTO DELLA CAMPAGNA

A Milano, nel mercato comunale di via Rombon, una “Tenda” è cresciuta man mano e ha coinvolto commercianti, famiglie, il Municipio, una band, un birrificio. L'esito: molte donazioni per i progetti di AVSI e qualcosa che è rimasto anche dopo.

Giovanni Paterlini è architetto e vive nella zona di Feltre, vicino a Lambrate, a Milano. Da due anni partecipa all'organizzazione degli eventi della Campagna Tende nel quartiere. Quest'anno, con altri volontari, ha provato a promuovere l'iniziativa in un luogo pubblico: il mercato comunale di via Rombon, dove da bambino andava con la nonna.

DA DOVE È PARTITA L'IDEA?

Io sono di Feltre, un quartiere popolare, con tante famiglie, scuole e bambini. L'anno scorso avevamo organizzato

una cena a sostegno della Campagna Tende, ma quest'anno volevamo fare un passo in più e raggiungere un pubblico nuovo in uno spazio aperto: quello che viviamo con le Tende ci sembra infatti qualcosa di prezioso da condividere con più persone possibili. Abbiamo scelto il mercato comunale di via Rombon, riaperto dopo anni di chiusura. Per me è un posto familiare: da piccolo ci andavo con mia nonna. All'inizio pensavamo a un semplice banchetto. Poi abbiamo iniziato a coinvolgere i gestori del mercato, il Municipio, i commercianti. E l'evento è cresciuto quasi da solo.

CHE COSA AVETE FATTO CONCRETAMENTE?

Abbiamo organizzato un dialogo con Giuseppe Sconosciuto, rappresentante di AVSI in Palestina, e dei laboratori per bambini. Volevamo portare le famiglie e così è stato: i bambini partecipavano alle attività e i genitori seguivano l'incontro. Poi c'è stato un pranzo solidale offerto completamente dai commercianti, la birra donata da uno storico birrificio del quartiere e, alla fine, il concerto di una band che ha deciso di suonare gratuitamente. La cosa più bella è che non è stato frutto di una nostra “genialità”: le persone si proponevano, aggiungevano qualcosa, mettevano a disposizione quello che avevano. Io mi sono trovato a coordinare, ma molte cose accadevano strada facendo.

CHE COSA È RIMASTO?

Dal punto di vista delle donazioni raccolte per AVSI il risultato è stato importante grazie al sostegno del Municipio e i contributi dei singoli. Ma non è solo quello. Una persona che era presente ha poi deciso di devolvere ad AVSI i fondi raccolti in occasione di un battesimo. È una cosa che mi ha colpito molto: un gesto vissuto in un mercato di quartiere ha



Dal sostegno ai luoghi

Negli anni, alcuni volontari e sostenitori hanno scelto di partire per conoscere da vicino il lavoro di AVSI: visitare scuole e progetti, incontrare le persone, vedere dove arrivano i fondi raccolti. In alcuni casi, la missione è diventata un'occasione per mettere a disposizione le proprie competenze, insieme allo staff di AVSI. È successo, per esempio, in Kenya, dove dieci sostenitori hanno trascorso una settimana tra scuole e centri di Nairobi, lavorando con ottanta giovani elettricisti in formazione e incontrando bambini e famiglie sostenuti a distanza. (sopra, una foto di gruppo nel corso del viaggio)

generato un altro gesto di donazione da un'altra parte. Per me il punto è questo: spesso non ci rendiamo conto di quello che abbiamo tra le mani. Quando però lo mettiamo in comune e presentiamo una proposta autentica, le persone rispondono.

SOSTEGNO A DISTANZA



È un programma che consiste nella presa in carico di un bambino in condizione di vulnerabilità e lo accompagna durante tutto il suo percorso di formazione fino alla maggiore età. Una rete di operatori e assistenti sociali di AVSI o di suoi partner si occupa di provvedere alle necessità del bambino e della sua famiglia.



Vuoi saperne di più?

Chiama il numero

0547 360 811

Scrivi una mail a

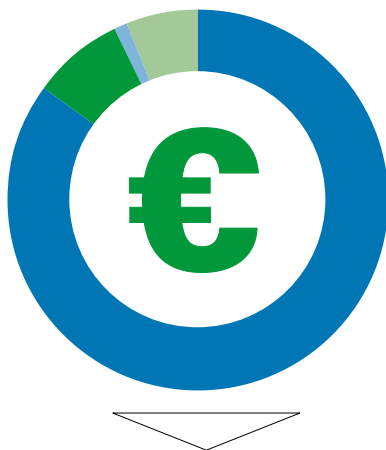
sostegno.distanza@avsi.org

Scansiona il QR Code

e visita il sito AVSI.org

COME USIAMO IL TUO EURO

Ogni donazione è gestita con trasparenza e responsabilità



85

 centesimi

finanziano i progetti di sviluppo e aiuto umanitario

8

 centesimi

sostengono la struttura necessaria a realizzarli

1

 centesimo

è utilizzato per le attività di raccolta fondi

6

 centesimi

finanziano attività necessarie alla qualità e alla gestione dei progetti

CHI È AVSI

AVSI è un'organizzazione che sostiene con progetti diversi 2,7 milioni di persone che vivono in situazioni di povertà, guerra ed emergenza in 41 Paesi.

AVSI è trasparente al 100% nella gestione dei fondi che riceve.*

Scopri di più, inclusi i nostri programmi e bilancio, su AVSI.org

*Fonte: Top 10 delle ONG italiane - OpenCooperazione



Iscriviti alla newsletter

per rimanere aggiornato su tutte le attività di AVSI nel mondo:

<https://www.avsi.org/news-e-press/iscriviti-alla-newsletter>

BUONE NOTIZIE
Periodico
della Fondazione
AVSI - ETS

A cura di:
Maria Laura Conte,
Aldo Gianfrate

Direttore responsabile:
Roberto Fontolan

Grafica:
VITA Società Editoriale
Spa Impresa Sociale

Redazione: Fondazione
AVSI, via Donatello,
5/b, 20131 Milano
Tel. 02.6749.881
ufficiostampa@AVSI.org

Editore:
Fondazione AVSI
- ETS - Osc iscritta
all'Elenco delle
Organizzazioni della
Società Civile secondo
decreto AICS n.
2016/337/000143/0
del 4/4/2016
C.F. 81017180407

Periodico registrato ai
sensi della L.47/48 al
Tribunale di Forlì n. 15
del 5 luglio 1995

Edito da



People for development

Con il contributo di





People for development

Scopri la Campagna Tende 2026-27 di AVSI

e dona ora su
AVSI.org/Tende



Info: retesostenitori@avsi.org | +39 3481161921

Puoi donare anche con bonifico bancario intestato a FONDAZIONE AVSI presso
Unicredit SPA IBAN: IT 22 T 02008 01603 000102945081 BIC (Swift code): UNCRITMM